

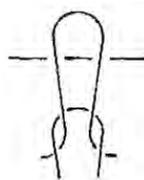
La RGT e i suoi sviluppi

Mentre per la rappresentazione grafica dei tessuti a navetta esistono standard internazionali di riferimento condivisi e continuamente aggiornati, altrettanto non è avvenuto per quanto riguarda la rappresentazione grafica dei prodotti di maglieria, in quanto i loro volumi di produzioni sono stati inferiori e per molto tempo risultato, soprattutto, di lavorazioni prettamente artigianali.

L'unico valido tentativo di codificare la rappresentazione grafica in maglieria è stato introdotto all'inizio del 1900 dall'italiano **Roberto Tremelloni**, ottenendo da subito consensi e impiego a livello internazionale. Tale rappresentazione grafica, nota come **RGT** (Rappresentazione Grafica Tremelloni), si concentra sui punti a maglia, realizzati indifferentemente con i ferri o mediante specifici macchinari.

In tale rappresentazione gli intrecci di maglieria sono riportati su carta quadrettata, attraverso simboli specifici che indicano i diversi movimenti del filo e le differenti operazioni da compiere durante la lavorazione, punto maglia dopo punto maglia. Ne riportiamo i più importanti a titolo di esempio.

Rappresentazione RGT e corrispondente schema di intreccio

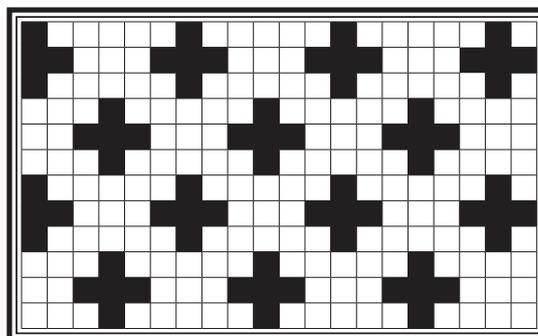
| elemento rappresentato | rappresentazione RGT | schema di intreccio |
|------------------------|----------------------|---|
| maglia diritta | |  |
| maglia rovescia | — |  |
| boccola* | ^ |  |
| briglia* | • |  |
| ansa* | ◦ |  |

* Boccola, briglia e ansa sono sempre accompagnate da una maglia diritta o rovescia. Per semplificazione, nello schema di intreccio, sono rappresentate con maglia diritta.

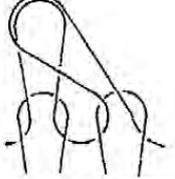
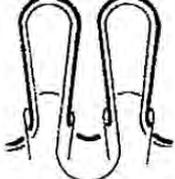
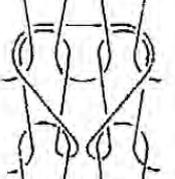
Tali indicazioni possono essere meglio comprese se si analizza nel dettaglio il jacquard leggero bicolore o a fili flottanti sul rovescio riportato di seguito. Possiamo analizzarne la sua RGT e il risultato finale.

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | - | | - | | - | | - | • | - | | - |
| • | - | • | - | • | - | • | - | | - | • | - |
| | - | • | - | | - | | - | | - | | - |
| • | - | | - | • | - | • | - | • | - | • | - |
| • | - | • | - | • | - | | - | | - | | - |
| | - | | - | | - | • | - | • | - | • | - |
| | - | • | - | | - | | - | | - | | - |
| • | - | | - | • | - | • | - | • | - | • | - |

Jacquard a due colori. A sinistra la RGT e a destra il disegno. È un jacquard leggero bicolore o a fili flottanti sul rovescio.



Esistono anche altri simboli, più specifici, che indicano particolari operazioni da eseguire. Riportiamo in tabella alcuni esempi.

| tipologia di lavorazione | rappresentazione RGT | schema di intreccio |
|---------------------------|---|---|
| maglia trasportata |  |  |
| maglia spugna |  |  |
| maglia traforata |  |  |

La maglieria è però cambiata molto dalla lontana introduzione della RGT. Molti tentativi sono stati fatti per aggiornare tale rappresentazione grafica alle nuove tecnologie e tanti **progetti sperimentali** si sono susseguiti. Si è cercato di sviluppare sistemi Cad-Cam utilizzabili anche nella sempre crescente industria della maglieria; sistemi che mirano a integrare una rappresentazione grafica centenaria all'interno di strumentazioni sempre più tecnologiche, in grado di lavorare con macchinari all'avanguardia. Sono, così, nati software e sistemi di progettazione/produzione completamente informatizzati creati per ottenere risultati paragonabili a quelli della tessitura a navetta, sia in termini di efficacia ed efficienza, sia in termini di ergonomia e interazione tra macchine e operatori.

Sistemi e software di questo tipo sono impiegati da un numero sempre crescente di aziende ed è anche grazie alla loro introduzione che è stato possibile assistere alla grande crescita produttiva della maglieria.